

Analisi Matematica II
Corso di Ingegneria Biomedica
Compito del 10-09-2012

Esercizio 1. (18 punti) Data la funzione

$$f(x, y) = (x^2 - 1)^2 + xy^3$$

- i) trovarne tutti i punti critici e caratterizzarli come punti di minimo locale, di massimo locale o di sella;
- ii) trovare massimo e minimo assoluti di f ristretta all'insieme limitato D che ha come frontiera il triangolo di vertici $Q_1 = (0, 0)$, $Q_2 = (1, 0)$ e $Q_3 = (0, 1)$;
- iii) usando solo il fatto che $f(-1, 0) = f(1, 0)$ possiamo concludere che la funzione f ha un punto critico vincolato sul segmento che unisce $(-1, 0)$ a $(1, 0)$? (*la risoluzione di questo punto utilizzando l'espressione esplicita della funzione f sarà considerata nulla*)

Esercizio 2. (7 punti) Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^3z - y^2 + \log(1 + x^2z^2) + z = 0\}$$

- i) scrivere l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nel punto $P = (0, -1, 1)$;
- ii) scrivere una parametrizzazione locale per Σ in un intorno del punto $P = (0, -1, 1)$.

Esercizio 3. (10 punti) Calcolare l'area dell'insieme $D = A \cap B$ dove

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 4, x \geq 0, y \geq 0\}$$

$$B = \mathbb{R}^2 \setminus \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq x, y \leq 1\} = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \geq \min(x, 1)\}$$

Svolgimento

Esercizio 1. *Data la funzione*

$$f(x, y) = (x^2 - 1)^2 + xy^3$$

i) trovarne tutti i punti critici e caratterizzarli come punti di minimo locale, di massimo locale o di sella;

La funzione è definita su tutto \mathbb{R}^2 ed è differenziabile su tutto il suo dominio, quindi cerchiamo i punti in cui si annulla il gradiente. Si trova

$$\nabla f(x, y) = \begin{pmatrix} 4x(x^2 - 1) + y^3 \\ 3xy^2 \end{pmatrix}$$

e quindi ponendo $\nabla f = 0$, si trova che i punti critici liberi sono

$$P_1 = (-1, 0) \quad P_2 = (0, 0) \quad P_3 = (1, 0)$$

Per caratterizzare i punti critici possiamo provare a usare la matrice Hessiana di f che è una matrice simmetrica, perché f è almeno di classe C^2 sul dominio. La matrice Hessiana di f è data da

$$H_f(x, y) = \begin{pmatrix} 12x^2 - 4 & 3y^2 \\ 3y^2 & 6xy \end{pmatrix}$$

Troviamo che

$$H_f(-1, 0) = H_f(1, 0) = \begin{pmatrix} 8 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$$

una matrice con determinante nullo e autovalori $\lambda_1 = 8$ e $\lambda_2 = 0$. La matrice è quindi semi-definita positiva e non è sufficiente per caratterizzare P_1 e P_3 . La presenza di un autovalore positivo permette solo di concludere che almeno in una direzione i punti sono di minimo locale. Per capire cosa succede in un intorno di P_1 notiamo che se consideriamo la restrizione di f alla retta $\{x = -1\}$ si ottiene $f(-1, y) = -y^3$, una funzione di una variabile che ha in $y = 0$ un punto di sella. Quindi possiamo concludere che P_1 è un punto di sella. Analogamente avviene per il punto P_3 , che risulta quindi essere un punto di sella.

Studiamo ora il punto P_2 . Troviamo

$$H_f(0, 0) = \begin{pmatrix} -4 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$$

una matrice con determinante nullo e autovalori $\lambda_1 = -4$ e $\lambda_2 = 0$. La matrice è quindi semi-definita negativa e nuovamente non è sufficiente per caratterizzare P_2 . La presenza di un autovalore negativo permette solo di concludere che almeno in una direzione P_2 è di massimo locale. Capire cosa succede in un intorno di P_2 è più complicato. Chiediamoci se in un qualunque intorno di P_2 è possibile trovare un punto $Q = (x, y)$ con $f(x, y) > f(0, 0) = 1$. Se questo risultasse essere vero, anche P_2

sarebbe un punto di sella. Restringiamo la funzione f alla curva $x(t) = t$, $y(t) = t^\alpha$ con $\alpha > 0$. Otteniamo

$$f(t, t^\alpha) = t^4 - 2t^2 + 1 + t^{1+3\alpha}$$

Se vogliamo che per ogni $\epsilon > 0$ esista un t con $|t| < \epsilon$ tale che $f(t, t^\alpha) > 1$ basta scegliere $\alpha < \frac{1}{3}$. Infatti, si ottiene

$$f(t, t^\alpha) - 1 = t^4 - 2t^2 + t^{1+3\alpha} = t^{1+3\alpha} (1 - 2t^{1-3\alpha} + t^{3-3\alpha})$$

che è una funzione che verifica

$$\lim_{t \rightarrow 0} f(t, t^\alpha) - 1 = 0$$

assumendo però valori positivi. Quindi anche P_2 è un punto di sella.

ii) trovare massimo e minimo assoluti di f ristretta all'insieme limitato D che ha come frontiera il triangolo di vertici $Q_1 = (0, 0)$, $Q_2 = (1, 0)$ e $Q_3 = (0, 1)$;

Per studiare massimo e minimo assoluto di f su D dobbiamo considerare i valori che la funzione assume sui punti critici liberi interni a D , sui punti critici vincolati al bordo di D , e sugli eventuali spigoli del bordo e punti di non derivabilità della funzione.

La funzione f non ha punti di non differenziabilità e non ci sono punti critici liberi interni a D , infatti i punti critici P_2 e P_3 sono sul bordo di D e P_1 è esterno a D . Per studiare i punti critici vincolati al bordo di D , dividiamo il bordo in tre parti e usiamo le parametrizzazioni

$$\gamma_1(t) = (1-t) \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} t \\ 0 \end{pmatrix}, \quad t \in [0, 1]$$

$$\gamma_2(t) = (1-t) \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ t \end{pmatrix}, \quad t \in [0, 1]$$

$$\gamma_3(t) = (1-t) \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + t \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1-t \\ t \end{pmatrix}, \quad t \in [0, 1]$$

Componiamo con f e otteniamo le funzioni di una variabile

$$g_1(t) = f(\gamma_1(t)) = (t^2 - 1)^2, \quad t \in [0, 1]$$

$$g_2(t) = f(\gamma_2(t)) = 1 \quad t \in [0, 1]$$

$$g_3(t) = f(\gamma_3(t)) = -3t^3 + 4t^2 \quad t \in [0, 1]$$

e le studiamo separatamente.

La funzione g_1 ha derivata $g_1'(t) = 4t(t^2 - 1) < 0$ per $t \in (0, 1)$, e quindi non ha punti critici in $(0, 1)$ e i suoi valori di massimo e minimo sono assunti agli estremi dell'intervallo. Quindi, i punti da considerare sono

$$Q_1 = \gamma_1(0) = (0, 0), \quad Q_2 = \gamma_1(1) = (1, 0)$$

La funzione g_2 è costante e quindi consideriamo il valore in un punto qualsiasi, ad esempio l'estremo Q_1 .

La funzione g_3 ha derivata $g'_3(t) = -9t^2 + 8t = t(-9t + 8)$ che nell'intervallo $(0, 1)$ si annulla solo in $t_3 = \frac{8}{9}$, che è un punto di massimo locale. Quindi, i punti da considerare sono

$$Q_3 = \gamma_3(0) = (1, 0), \quad Q_4 = \gamma_3(t_3) = \left(\frac{1}{9}, \frac{8}{9}\right), \quad Q_5 = \gamma_3(1) = (0, 1)$$

Quindi dobbiamo confrontare i valori

$$f(Q_1) = f(Q_5) = 1, \quad f(Q_2) = f(Q_3) = 0, \quad f(Q_4) = -3\left(\frac{8}{9}\right)^3 + 4\left(\frac{8}{9}\right)^2 = \frac{256}{243}$$

Quindi

$$\max_D f = \frac{256}{243}, \quad \min_D f = 0$$

iii) usando solo il fatto che $f(-1, 0) = f(1, 0)$ possiamo concludere che la funzione f ha un punto critico vincolato sul segmento che unisce $(-1, 0)$ a $(1, 0)$? (la risoluzione di questo punto utilizzando l'espressione esplicita della funzione f sarà considerata nulla)

La funzione f ha un punto critico vincolato sul segmento $\gamma(t) = (2t - 1, 0)$, con $t \in [0, 1]$, che unisce $(-1, 0)$ a $(1, 0)$ se esiste $t_0 \in (0, 1)$ con

$$\langle \nabla f(\gamma(t_0)), \gamma'(t_0) \rangle = 0$$

Alla funzione f è possibile applicare il Teorema del Valor Medio, secondo cui nel segmento che unisce $(-1, 0)$ a $(1, 0)$ esiste un punto ξ interno al segmento per cui

$$f(1, 0) - f(-1, 0) = \langle \nabla f(\xi), (1, 0) - (-1, 0) \rangle$$

Usando il fatto che $f(-1, 0) = f(1, 0)$ e che $\gamma'(t) = (2, 0)$ per ogni $t \in (0, 1)$, abbiamo quindi

$$0 = \langle \nabla f(\xi), (2, 0) \rangle = \langle \nabla f(\gamma(t_0)), \gamma'(t_0) \rangle$$

con $\xi = \gamma(t_0)$.

Altre risoluzioni che usano il Teorema di Weierstrass o il Teorema di Lagrange per la restrizione di f al segmento che unisce $(-1, 0)$ a $(1, 0)$ sono state considerate corrette, almeno in parte proporzionale alla spiegazione fornita.

Esercizio 2. Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^3 z - y^2 + \log(1 + x^2 z^2) + z = 0\}$$

i) scrivere l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nel punto $P = (0, -1, 1)$;

La superficie Σ è un insieme di livello della funzione

$$F(x, y, z) = x^3 z - y^2 + \log(1 + x^2 z^2) + z$$

che è di classe C^1 sul suo dominio. Per il corollario del Teorema delle Funzioni Implicite, se $\nabla F(P) \neq 0$ esiste il piano tangente e $\nabla F(P)$ ne rappresenta il vettore normale. Si trova

$$\nabla F(x, y, z) = \begin{pmatrix} 3x^2z + \frac{2xz^2}{1+x^2z^2} \\ -2y \\ x^3 + \frac{2x^2z}{1+x^2z^2} + 1 \end{pmatrix}$$

e quindi

$$\nabla F(P) = \nabla F(0, -1, 1) = \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix} \neq 0$$

Allora l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nel punto P è data da

$$0 \cdot (x - 0) + 2 \cdot (y + 1) + 1 \cdot (z - 1) = 0$$

quindi da

$$2y + z + 1 = 0$$

ii) scrivere una parametrizzazione locale per Σ in un intorno del punto $P = (0, -1, 1)$.

Applicando il Teorema delle Funzioni Implicite alla funzione $F(x, y, z)$ nel punto P si ottiene che la superficie Σ si può esprimere localmente come superficie cartesiana se $\nabla F(P) \neq 0$. Abbiamo trovato prima che

$$\nabla F(P) = \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \\ 1 \end{pmatrix} \neq 0$$

quindi abbiamo due scelte: trovare una funzione $g(x, z)$ tale che $F(x, g(x, z), z) = F(P)$ e $g(0, 1) = -1$, oppure una funzione $h(x, y)$ tale che $F(x, y, h(x, y)) = F(P)$ e $h(0, -1) = 1$. Per trovare esplicitamente la funzione g o la funzione h bisogna risolvere l'equazione associata. Delle due la più semplice da risolvere è quella per la funzione g , ossia

$$x^3z - g(x, z)^2 + \log(1 + x^2z^2) + z = 0$$

da cui

$$g(x, z) = \pm \sqrt{x^3z + \log(1 + x^2z^2) + z}$$

Imponendo poi $g(0, 1) = -1$ si trova

$$g(x, z) = -\sqrt{x^3z + \log(1 + x^2z^2) + z}$$

Una parametrizzazione locale per Σ è quindi data dalla funzione

$$\sigma(u, v) = \begin{pmatrix} u \\ -\sqrt{u^3v + \log(1 + u^2v^2) + v} \\ v \end{pmatrix}$$

Esercizio 3. Calcolare l'area dell'insieme $D = A \cap B$ dove

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 4, x \geq 0, y \geq 0\}$$

$$B = \mathbb{R}^2 \setminus \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq x, y \leq 1\} = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \geq \min(x, 1)\}$$

L'insieme D è dato dall'intersezione delle due zone evidenziate in figura 1, che sono gli insiemi A e B .

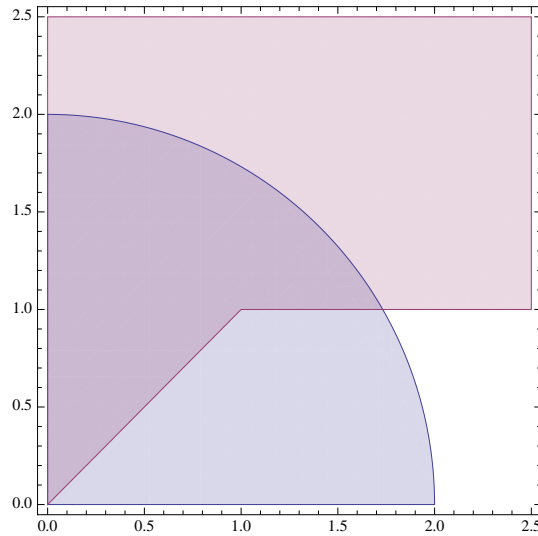


Figure 1: L'insieme D

L'area di D si può calcolare quindi dividendo l'insieme in due zone e sommarne le aree. La suddivisione si può fare in vari modi, e si potrebbe anche fare il conto dell'area del complementare di D in A usando semplicemente la geometria euclidea. Tra i vari metodi scegliamo di scrivere $D = D_1 \cup D_2$ dove D_1 e D_2 sono due insiemi semplici dati da

$$D_1 = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq x \leq 1, x \leq y \leq \sqrt{4-x^2}\}$$

$$D_2 = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 1 \leq x \leq \sqrt{3}, 1 \leq y \leq \sqrt{4-x^2}\}$$

Si trova

$$\text{Area}(D_1) = \int_0^1 \left(\int_x^{\sqrt{4-x^2}} 1 \, dy \right) dx = \int_0^1 \sqrt{4-x^2} \, dx - \int_0^1 x \, dx = \frac{\pi}{3} + \frac{\sqrt{3}}{2} - \frac{1}{2}$$

$$\text{Area}(D_2) = \int_1^{\sqrt{3}} \left(\int_1^{\sqrt{4-x^2}} 1 \, dy \right) dx = \int_1^{\sqrt{3}} \sqrt{4-x^2} \, dx - \int_1^{\sqrt{3}} 1 \, dx = \frac{\pi}{3} - \sqrt{3} + 1$$

Quindi

$$\text{Area}(D) = \text{Area}(D_1) + \text{Area}(D_2) = \frac{2}{3}\pi - \frac{\sqrt{3}}{2} + \frac{1}{2}$$

Analisi Matematica II
Corso di Ingegneria Biomedica
Compito del 10-09-2012

- È obbligatorio consegnare tutti i fogli, anche quelli della brutta.
- Le risposte senza giustificazione sono considerate nulle.

Esercizio 1. (18 punti) Data la funzione

$$f(x, y) = x^3 y + (y^2 - 1)^2$$

- i) trovarne tutti i punti critici e caratterizzarli come punti di minimo locale, di massimo locale o di sella;
- ii) trovare massimo e minimo assoluti di f ristretta all'insieme limitato D che ha come frontiera il triangolo di vertici $Q_1 = (0, 0)$, $Q_2 = (1, 0)$ e $Q_3 = (0, 1)$;
- iii) usando solo il fatto che $f(0, -1) = f(0, 1)$ possiamo concludere che la funzione f ha un punto critico vincolato sul segmento che unisce $(0, -1)$ a $(0, 1)$? (la risoluzione di questo punto utilizzando l'espressione esplicita della funzione f sarà considerata nulla)

Esercizio 2. (7 punti) Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^3 y + \log(1 + x^2 y^2) + y + z^2 = 0\}$$

- i) scrivere l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nel punto $P = (0, -1, 1)$;
- ii) scrivere una parametrizzazione locale per Σ in un intorno del punto $P = (0, -1, 1)$.

Esercizio 3. (10 punti) Calcolare l'area dell'insieme $D = A \cap B$ dove

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x^2 + y^2 \leq 4, x \geq 0, y \geq 0\}$$

$$B = \mathbb{R}^2 \setminus \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \leq y, x \leq 1\} = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \geq \min(y, 1)\}$$